



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

*In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.*

### **TITOLO DEL PROGETTO:**

Cantiere di Accoglienza – Molfetta

### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: A - ASSISTENZA

Area di intervento: adulti e terza età in condizioni di disagio

### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto, in linea con il programma “Cantiere di Accoglienza-Caritas Puglia”, si prefigge l’obiettivo di intervenire sulla complessità del fenomeno del disagio adulto attraverso azioni concrete all’interno della sede di attuazione Casa d’Accoglienza “don Tonino Bello”. E’ in linea con gli obiettivi dell’Agenda 2030, in particolar modo con l’obiettivo 1 “Porre fine ad ogni povertà nel mondo” poiché intende offrire risposte concrete a quelli che sono identificati come i bisogni primari che causano situazioni di povertà, con l’obiettivo 5 “Raggiungere l’eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze” poiché interviene sui processi di inclusione e giustizia sociale contrastando i fenomeni della solitudine e della discriminazione e con l’obiettivo n. 10 “ Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra ne Nazioni” attraverso i percorsi di reinserimento sociale, di sostegno al reddito e con particolare attenzione all’integrazione senza distinzioni di sesso, età, razza, etnia e religione contrastando l’insorgere di fenomeni di razzismo.

E’ per questo che potremmo così sintetizzare l’obiettivo generale del presente progetto:

**Intercettare la domanda di aiuto di persone adulte che vivono in stato di bisogno e marginalità, favorendo l’inclusione nel contesto territoriale attraverso percorsi di accompagnamento, offrendo loro un sostegno al soddisfacimento di bisogni primari e relazionali, ponendo particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili.**

Il presente progetto inoltre prevede la partecipazione di operatori volontari con minori opportunità, giovani con problematiche di tipo economico, ma con uguali capacità e potenzialità alla pari degli altri.

Possiamo così definire l’obiettivo specifico che si intende raggiungere attraverso il loro impiego:

**Offrire ai giovani con minori possibilità un percorso di formazione, di servizio, di training on the job mirato alla crescita umana e professionale, favorendo la loro partecipazione attiva alla vita del paese.**

E’ previsto, inoltre il percorso di Tutoraggio per la facilitazione dell’accesso al mercato del lavoro; tale misura aggiuntiva si prefigge di dare risposta tanto al Bisogno di Occupazione Lavorativa dei giovani, quanto al Bisogno di Sostegno alle Relazioni. I giovani che si avvicinano ai nostri servizi molto spesso mancano anche delle conoscenze più elementari di “presentarsi” al mondo del lavoro; pertanto si propone loro un percorso di orientamento al lavoro, fornendo

inoltre strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.

<b>BISOGNO</b>	<b>INDICATORI DI PARTENZA:</b>	<b>SITUAZIONE DI ARRIVO CON INDICATORI DI RISULTATO</b>
<i>Identificazione dell'utenza</i>	n. di aperture dello sportello d'Ascolto: 3 ore al giorno per 5 giorni a settimana	aumento delle ore di apertura del Centro d'Ascolto del <b>20% passando da 3 a 4 ore al giorno</b>
	n. di persone ascoltate: circa 15 al giorno	aumento del numero di persone ascoltate del <b>25% passando da 15 a 20 al giorno</b>
	n. dei progetti di accompagnamento realizzati: circa 20 l'anno	aumento del numero dei progetti di accompagnamento realizzati del <b>25% passando da 20 a 25</b>
<i>Soddisfacimento di bisogni primari</i>	n. di persone accolte a mensa: circa 30 al giorno	aumento del numero dei pasti offerti del <b>50% passando da 30 a 45</b>
	n. di docce offerte: circa 20 al giorno	aumento del numero di docce del <b>50% passando da 20 a 30 al giorno</b>
	n. di persone che hanno usufruito del servizio guardaroba: 80	aumento del numero persone a cui sono stati distribuiti indumenti del <b>25% passando da 80 a 100</b>
	n. di persone che hanno usufruito del servizio lavanderia: 40	aumento del numero di persone che hanno usufruito del servizio lavanderia del <b>25% passando da 40 a 50</b>
<i>Richiesta di interventi progettuali individualizzati</i>  <i>Soddisfacimento di bisogni relazionali</i>	n. di piani di intervento personalizzati stilati: circa 200	aumento del numero dei piani di intervento personalizzati stilati del <b>25% passando da 200 a 250</b>
	n. di persone inserite in progetti di sostegno al reddito: 15	aumento del numero di persone inserite in progetti di sostegno al reddito del <b>25% passando da 15 a 20</b>
	n. di persone inserite in percorsi di alfabetizzazione: circa 10 utenti (italiani e stranieri)	aumento del numero di persone inserite in percorsi di alfabetizzazione del <b>50% passando da 10 a 20</b>
	n. di accompagnamenti per la compilazione di pratiche burocratiche: circa 30 all'anno	aumento del numero di persone aiutate nella compilazione di pratiche burocratiche del <b>50% passando da 30 a 60</b>
	n. di Curriculum Vitae stilati: circa 50 all'anno	aumento del numero di curriculum vitae stilati/aggiornati del <b>50% passando da 50 a 75</b>
	n. di accompagnamenti presso uffici territoriali (Comune, Questura, Asl, scuole, centro per l'impiego, caf e patronati): circa 100 l'anno	aumento del numero di persone accompagnate all'utilizzo di uffici territoriali del <b>50% passando da 100 a 200 accompagnamenti</b>
	n. di attività di socializzazione realizzate: 8	Aumento delle attività di socializzazione del <b>50% passando da 8 a 16</b>
	n. di attività ricreative realizzate: 5	Aumento delle attività ricreative del <b>50% passando da 5 a 10</b>
<i>Maggiore conoscenza dei fenomeni legati al disagio adulto</i>	n. di eventi di sensibilizzazione organizzati: 3	aumento del numero di eventi di sensibilizzazione organizzati del <b>50% passando da 3 a 4</b>
	n. di testimonianze realizzate: 10 l'anno	aumento del numero di testimonianze realizzate del <b>50% passando da 10 a 15</b>
	n. di incontri di formazione realizzati: 5 l'anno	aumento del numero di incontri di formazione realizzati del <b>50% passando da 5 a 8 l'anno</b>
	n. di articoli redatti e pubblicati sulla stampa locale: 6 l'anno	aumento del numero di articoli redatti e pubblicati sulla stampa locale del <b>50% passando da 6 a 9</b>

n. di gruppi, enti e associazioni coinvolte: 10	aumento del numero di gruppi, enti e associazioni coinvolte del <b>50% passando da 10 a 15</b>
n. di organi di informazione coinvolti: 5	aumento del numero di organi di informazione coinvolti del <b>25% passando da 5 a 7</b>
n. di persone coinvolte/raggiunte nelle iniziative: circa 200 ad iniziativa realizzata	aumento del numero di persone coinvolte nelle iniziative realizzate del <b>50% passando da 200 a 300</b>

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le attività di seguito descritte non prevedono una diversificazione per i giovani con minore opportunità, ma saranno eseguite indistintamente da tutti poiché si tratta di giovani con problematiche di tipo economico, ma con uguali capacità e potenzialità. Sarà cura dell'operatore locale di progetto e dei formatori accompagnare tutti i giovani affinché non ci siano tra loro situazioni di disparità e conflitto, e si possa creare un gruppo di lavoro coeso. Il ruolo degli operatori e dei volontari sarà principalmente di affiancamento e supporto agli operatori e volontari presenti nel servizio.

<b>ATTIVITA'</b>	<b>RUOLO ED ATTIVITA' PER GLI OPERATORI VOLONTARI</b>
<p>1 Primo ascolto:  2 Ascolto con orientamento:  3 Presa in carico/ Accoglienza:  5 Registrazione informatica dell'utente:  6 Predisposizione dei registri degli utenti  7 Incontri d'equipe e verifiche</p>	<p>Gli operatori volontari gradualmente vengono inseriti nelle attività della Casa d'Accoglienza. Dopo un periodo di formazione specifica cominciano ad affiancare ed osservare gli operatori nello svolgimento dei colloqui di primo livello, nella presa in carico degli utenti, nelle ricerche su eventuali paesi di provenienza. Imparano ad aprire o ad aggiornare le schede degli utenti in formato cartaceo ed informatico.</p> <p>Partecipando più attivamente all'équipe, affiancati da operatori più esperti, cominciano a gestire colloqui di aiuto in collaborazione con gli operatori.</p> <p>Partecipano alle verifiche, si confrontano, propongono e programmano le attività di animazione e socializzazione.</p>
<p>9 Servizio mensa  11 Servizio docce  12 Servizio lavanderia  13 Servizio guardaroba</p>	<p>Affiancando gli operatori nelle attività di servizio ai tavoli e cura degli spazi iniziano ad acquisire esperienza nella preparazione organizzativa del servizio, nella predisposizione degli ambienti destinati alla consumazione dei pasti, nella distribuzione dei pasti, nella gestione dei vari aspetti attinenti al servizio. In particolare si occupano, a turno, dell'accoglienza, della registrazione degli ospiti, dell'allestimento dei tavoli (piatti, bicchieri, posate, tovaglioli, ...), della distribuzione dei pasti, della frutta, del pane e dell'acqua. Collaborano nella distribuzione dei kit per l'igiene personale, nella distribuzione degli indumenti e nelle attività di riordino del guardaroba.</p>
<p>15 Orientamento e ricerca attiva del lavoro</p>	<p>I giovani affiancano l'assistente sociale e gli operatori nelle attività di orientamento e ricerca attiva del lavoro. Studiano e ricercano le possibilità di costruzione di reti. Accompagnano gli utenti ai servizi presenti sul territorio ed uffici preposti.</p>
<p>17 Laboratori ricreativi</p>	<p>I giovani propongono e collaborano con gli operatori nella gestione dei laboratori ricreativi. Sono coinvolti nella loro programmazione, monitorando i risultati, avendo cura e promuovendo relazioni positive e la partecipazione di tutti</p>
<p>19 Iniziative di sensibilizzazione e formazione sul tema dell'immigrazione, della pace, dell'accoglienza e del servizio  20 Iniziative di promozione del Servizio Civile Universale</p>	<p>Partecipano agli incontri di formazione e sensibilizzazione. Sono parte attiva della progettazione delle attività di sensibilizzazione e sono i protagonisti di tanti incontri con i gruppi giovanili. Predispongono il materiale informativo, organizzano stand in piazza, eventi festa, incontri e testimonianze. Raccontano la loro esperienza nelle scuole e nelle parrocchie, anche con articoli di giornale sulle testate locali. Collaborano nelle attività di registrazione e inserimento dati delle schede utenti sul portale informatico OspoWeb, nell'elaborazione statistica affiancano gli esperti. Collaborano nelle attività di diffusione e presentazione del Dossier Diocesano sulle Povertà.</p>
<p>21 formazione e tutoraggio dei volontari SCU</p>	<p>I giovani partecipano ed usufruiscono del percorso di Tutoraggio previsto nei mesi finali del progetto. Prendono parte al percorso attraverso gli incontri di gruppo e gli incontri individuali previsti con il personale specializzato.</p>

## **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
180318	Casa d'Accoglienza "don Tonino Bello"	MOLFETTA	VIA CARLO PISACANE, 95	70056

## **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	6

## **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Disponibilità dell'impiego anche nei giorni festivi prevedendo il recupero della giornata di riposo

In aggiunta alle festività riconosciute la sede osserva un periodo di sospensione delle attività di 10 giorni nel mese di agosto

giorni di servizio settimanali 6 ed orario settimanale

## **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3\\_s2ew\\_preview.mostra\\_pagina?id\\_pagina=718&id\\_sessione=94&pwd\\_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS](https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS)

## **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

- Diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi/Caritas Diocesana
- Ufficio Caritas Diocesana piazza Municipio n.22 Molfetta
- Casa d'Accoglienza "don Tonino Bello" codice sede:180318 Molfetta Via C. Pisacane n.95

Per la formazione a livello regionale o inter diocesano: strutture di volta in volta differenti, prese in affitto, con caratteristiche adeguate ad ospitare gruppi numerosi ed a realizzare corsi di formazione residenziali.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*Diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi/Caritas Diocesana Casa d'Accoglienza "don Tonino Bello" codice sede: 180318 via C. Pisacane n. 95 - Molfetta*

*Diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi/Caritas Diocesana Centro d'Ascolto cittadino Ruvo di Puglia, codice sede: 180320 C.so A.Jatta n.90 – Ruvo di Puglia*

*Diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi/Caritas Diocesana Centro d'Ascolto cittadino Giovinazzo codice sede: 180319 via M.Polo n.2 - Giovinazzo*

*Diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi/Caritas Diocesana La casa di Santa Luisa, codice sede: 180321 C.so V.Emanuele n. 24 - Terlizzi*

72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

*Cantieri di Accoglienza – Caritas Puglia*

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

sistema helios

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

## DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

certificazione isee da cui si evidenzia un valore inferiore o pari alla soglia di 10.000€

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Vedi sopra

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Si prevede la possibilità di sostenere i giovani con minore opportunità attraverso un contributo economico da intendersi come rimborso spese di viaggio per gli spostamenti previsti se effettuati utilizzando mezzi pubblici

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 30

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio sarà effettuata dall'ente nei tre mesi finali del progetto. Si prevede di dedicare un totale di 30 ore, suddivise tra tutoraggio individuale e tutoraggio collettivo.

<b>modulo</b>	<b>ATTIVITÀ PREVISTE:</b>	<b>MODALITÀ</b>	<b>TEMPISTICA</b>
Modulo 1:	Presentazione dell'attività, degli obiettivi e delle modalità di attuazione, patto formativo	Attività di gruppo	3 ore
Modulo 2:	Autovalutazione del percorso di SCU svolto	Individuale	1 ore
Modulo 3	Il progetto professionale di vita e le competenze. La formazione professionale e la formazione continua	Attività di gruppo	3 ore
Modulo 4	Le regole per l'accesso al lavoro. Il lavoro autonomo e il lavoro dipendente. I contratti di lavoro.	Attività di gruppo	3 ore
Modulo 5:	La ricerca attiva del lavoro: gli strumenti. Curriculum Vitae, bilancio di competenze, l'autocandidatura, il colloquio	Attività di gruppo	3 ore
Modulo 6	Gli strumenti per orientarsi nel mondo del lavoro: presentazione dei servizi pubblici e privati per il lavoro	Attività di gruppo	3 ore
Modulo7	Presentazione delle misure per favorire l'accesso al mercato del lavoro: stage, tirocini, le borse lavoro, Garanzia Giovani	Attività di gruppo	3 ore
Modulo 8	Percorsi innovativi per l'avvio d'impresa. Il business plan	Attività di gruppo	3 ore
Modulo 9	le competenze trasversali, come certificarle. Il catalogo regionale	Attività di gruppo	3
Modulo 10	colloqui individuali per la compilazione del CV e lettera di presentazione	Individuali	2 ore
Modulo 11	Colloqui individuali per la compilazione del Bilancio di competenze	Individuali	2 ore

Modulo 12:	autovalutazione finale delle competenze	individuale	1 ore
------------	---	-------------	-------

→Attività di tutoraggio

<b>modulo</b>	<b>ATTIVITÀ PREVISTE:</b>	<b>MODALITÀ DI REALIZZAZIONE</b>
Modulo 1:	Presentazione dell'attività, degli obiettivi e delle modalità di attuazione, patto formativo	Attività di gruppo, Lezione frontale
Modulo 2:	Autovalutazione del percorso di SCU svolto	Individuale, somministrazione di un questionario
Modulo 3	Il progetto professionale di vita e le competenze. La formazione professionale e la formazione continua	Attività di gruppo con simulazioni
Modulo 4	Le regole per l'accesso al lavoro. Il lavoro autonomo e il lavoro dipendente. I contratti di lavoro.	Attività di gruppo, lezione frontale
Modulo 5:	La ricerca attiva del lavoro: gli strumenti. Curriculum Vitae, bilancio di competenze, l'autocandidatura, il colloquio	Attività di gruppo e simulazioni
Modulo 6	Gli strumenti per orientarsi nel mondo del lavoro: presentazione dei servizi pubblici e privati per il lavoro	Attività di gruppo e incontri con esperti
Modulo7	Presentazione delle misure per favorire l'accesso al mercato del lavoro: stage, tirocini, le borse lavoro, Garanzia Giovani	Attività di gruppo e laboratorio
Modulo 8	Percorsi innovativi per l'avvio d'impresa. Il business plan	Attività di gruppo e gioco di ruolo
Modulo 9	le competenze trasversali, come certificarle. Il catalogo regionale	Attività di gruppo e laboratorio
Modulo 10	la compilazione del CV e lettera di presentazione	Colloqui individuali
Modulo 11	La compilazione del Bilancio di competenze	Colloqui individuali
Modulo 12:	Autovalutazione finale delle competenze	Somministrazione di un questionario

Possibilità di approfondimento individuale con il tutor

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6